

La presente mozione non è stata approvata dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 31

Favorevoli 8: i consiglieri Ballestrazzi, Barcaiuolo, Bianchini, Leoni, Morandi, Pellacani, Santoro, Vecchi

Contrari 23: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande e il sindaco Pighi

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Bellei, Caporioni, Celloni, Galli, Rossi E., Rossi N., Taddei, Torrini, Urbelli.

PREMESSO

- che la pianificazione territoriale, urbanistica e commerciale, consente di gestire il nostro territorio valorizzandone le caratteristiche proprie e le potenzialità;
- che la Zona Tempio presenta da diversi anni - come ripetutamente segnalato da residenti, associazioni, comitati di zona e organi di informazione - numerosi problemi derivanti dal difficile processo di integrazione con i numerosi stranieri presenti sul territorio e con il notevole incremento di esercizi commerciali c.d. etnici sul territorio;
- che, come noto, nel quartiere continuano ad essere presenti rilevanti attività di prostituzione e spaccio di sostanze stupefacenti e che, più in generale, residenti e frequentatori della zona lamentano una situazione di insicurezza e degrado;
- che diversi residenti, oltre ad associazioni e comitati sentiti nelle Commissioni Attività Economiche, Urbanistica, Mobilità e Promozione Turistica e Sicurezza e Verde Pubblico della Circoscrizione, hanno manifestato diverse proposte in merito alla riqualificazione della Zona;

PREMESSO ALTRESI'

- che il Comune di Modena è già intervenuto in passato con opere manutentive tra le quali assumono rilevanza particolare quelle realizzate in Via Piave, Piazzale Natale Bruni e in Via Ferrari oltre che con la realizzazione di un bando per nuove aperture commerciali che ha portato all'apertura di nuovi esercizi pubblici e alla riqualificazione di altri esistenti;

- che l'intervento dell'amministrazione ha permesso la ristrutturazione del Teatro Tempio, che potrà diventare un importante punto di riferimento per l'animazione del territorio;
- che la Zona è interessata dalla costruzione di un nuovo complesso residenziale e commerciale di rilevante estensione nell'area compresa tra le Vie Ferrari, CITO Menotti, Stanguellini;

CONSIDERATO

- che entro il termine dell'anno 2011 dovrebbero concludersi i lavori di costruzione del Museo Casa Natale di Enzo Ferrari, realizzato con i contributi del Governo, della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Modena, della Fondazione Cassa di Risparmio oltre a sponsor privati;
- che tale Museo, composto dalla restaurata casa natale di Enzo Ferrari, una galleria espositiva e un punto di ristoro, rappresenterà un importante punto di riferimento per la Zona Tempio e un simbolo per l'intera Città;
- che, secondo le stime della Fondazione Museo Casa Natale di Enzo Ferrari, è prevista una affluenza al Museo di circa 200.000 visitatori ogni anno;

VALUTATO

- che risulta assolutamente necessario creare le condizioni necessarie per favorire l'indotto sul commercio e sull'economia della Città in generale, rappresentando il Museo un volano capace di trainare l'offerta turistica modenese e di valorizzarne il patrimonio culturale, artistico, enogastronomico ed artigianale;
- che l'insediamento del nuovo Museo rende necessario un piano strutturale di riqualificazione e di rivitalizzazione della Zona Tempio, che coniughi l'esigenza degli operatori economici di offrire livelli ottimali di accoglienza turistica, con quella dei residenti di ottenere una riqualificazione complessiva dell'intera zona;
- che tale piano deve essere realizzato in tempi celeri al fine di evitare che il Museo sia, al momento della sua inaugurazione e in futuro, un corpo avulso rispetto al tessuto urbano e sociale della zona nel quale è inserito;

- che la riqualificazione e rivitalizzazione della Zona Tempio consentirebbe inoltre il raggiungimento di maggiori livelli di vivibilità e sicurezza dell'intera zona in oggetto con importanti e duraturi benefici per i cittadini modenesi;

- che tale progetto dovrà coinvolgere vari settori dell'Amministrazione Comunale, al fine di realizzare interventi di riqualificazione urbana, bandi commerciali per l'apertura di attività commerciali coeve al Museo o utili alla residenza, in materia di sicurezza e vivibilità e altri interventi con riferimento al verde pubblico e a tutto quanto possa favorire il rilancio della Zona Tempio quale prestigiosa porta d'accesso al Centro Storico della Città;

VISTO

- che l'art. 7 del Regolamento dei Consigli di Circoscrizione prevede la possibilità che ciascun Consiglio di Circoscrizione possa formulare mozioni da sottoporre al dibattito del Consiglio Comunale ed ottenerne un pronunciamento;

tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

ritiene

opportuna la realizzazione degli interventi di seguito indicati per la riqualificazione e la rivitalizzazione della Zona Tempio:

0.0 Interventi di Manutenzione straordinaria:

0.1 Riqualificazione di Piazzale Natale Bruni: il marciapiede che procede in direzione di Via Piave è il collegamento naturale e preferenziale tra la stazione dei treni e il Museo Casa Natale Enzo Ferrari.

Il marciapiede attualmente è inidoneo ad essere percorso dai turisti, dai residenti e, in particolar modo, da persone disabili.

E' necessario provvedere al suo allargamento e all'abbattimento delle barriere architettoniche, realizzando la nuova pavimentazione con materiali consoni allo stile dell'epoca e all'area.

Oltre alla realizzazione del nuovo marciapiede risulta necessario il rifacimento del parcheggio e delle aiuole adiacenti.

0.2 Riqualificazione del passaggio pedonale nel tratto tra Piazzale Natale Bruni e Via San Giovanni del Cantone: il passaggio pedonale in ghiaia che costeggia il Giardino Ducale,

molto utilizzato da passanti e biciclette, è in pessime condizioni manutentive e risulta assolutamente necessario e non rinviabile un intervento manutentivo, che tenga anche conto delle esigenze dei disabili;

0.3 Ristrutturazione dei locali interni del Tempio monumentale ai Caduti in Guerra: in quanto luogo simbolo della Zona Tempio, luogo di culto del Quartiere, oltre che monumento di notevole valore artistico che ospita anche sculture del Graziosi, e quindi merita di essere inserito nel percorso di promozione turistica del quartiere come opera di valore storico-artistica.

1.0 Potenziamento dell'illuminazione pubblica:

1.1 Illuminazione di Via Piave e di Via Muzzioli: l'impianto di illuminazione pubblica attualmente esistente appare insufficiente a garantire vivibilità e sicurezza della zona e contribuisce ad alimentare la sensazione di degrado della zona.

Appare pertanto necessario provvedere all'installazione di una nuova illuminazione pubblica, preferibilmente sfruttando le nuove tecnologie a led;

1.2 Portico di Viale Crispi: pare opportuno realizzare, mediante l'indizione di un concorso di idee, una illuminazione scenografica del portico al fine di conseguire risultati apprezzabili in materia di vivibilità e sicurezza, oltrech  di indicare il percorso per il Museo;

2.0 Installazione di fioriere e aiuole.

2.1 E' necessaria una maggiore cura del verde pubblico in tutta la zona.

Tra Corso Vittorio Emanuele, Piazza Natale Bruni, Via Piave e Via Ferrari   necessario riqualificare il verde pubblico, provvedendo alla piantumazione delle aiuole con composizioni floreali omogenee;

2.2 Manutenzione della rotatoria di Piazzale Natale Bruni:   necessario provvedere alla manutenzione della aiuola interna, apportando significative migliorie in termini estetici;

2.3 E' necessario provvedere alla conclusione dei lavori di ripristino delle aree verdi predisposte in occasione del rifacimento delle vie Piave e Ferrari;

3.0 Arredo urbano.

3.1 Decisiva per dare una definita identit  all'intera Zona sarebbe la realizzazione di un arredo urbano uniforme consono allo stile dell'area. A tal fine pare opportuna l'indizione di un concorso di idee;

4.0 Accoglienza turistica.

4.1 Punto di informazione presso la Stazione FS - Museo: al fine di garantire la corretta informazione dei turisti circa l'offerta culturale in Citt  appare necessaria la realizzazione di un punto informativo automatizzato presso la Stazione dei Treni mediante la

predisposizione di colonnine touch screen che contengano, oltre alle indicazioni per raggiungere i punti di interesse turistico e informazioni sui mezzi di trasporto pubblico, anche informazioni riguardanti le iniziative culturali in corso e gli orari di apertura di monumenti e musei.

4.2 Guide turistiche: si ritiene opportuna la realizzazione di moderne guide turistiche mediante lo studio di software scaricabili gratuitamente su smartphones e altri apparecchi portatili;

4.3 Cartelli segnaletici/turistici: recanti punti di maggiore interesse in Città (Museo Ferrari, Palazzo Ducale, Duomo/Ghirlandina, Giardino Ducale, Palazzo dei Musei) posti in Piazza Dante Alighieri, al Museo e in altri punti particolarmente visibili nel cuore del Centro;

4.3 Creazione di Percorsi Pedonali:

a) Stazione FS - Museo: predisposizione di indicazioni dalla stazione fino al museo per accompagnare il turista: totem segnaletici con una grafica omogenea per segnalare la distanza dal museo o standardi;

b) Stazione FS - Centro Storico: predisposizione di indicazioni dei percorsi da e per Piazza Grande, Piazza Roma, Piazza Sant'Agostino e Corso Vittorio Emanuele (con indicazione dei tempi di percorrenza) ;

c) Museo - Centro Storico: predisposizione di indicazioni stradali nel percorso da e per il Museo che segnalino la direzione per altri monumenti del Centro Storico (con indicazione dei tempi di percorrenza);

Per la realizzazione degli ultimi due punti pare opportuno integrare il progetto "Intermedia" - già allo studio della Giunta - che prevede l'installazione di una nuova cartellonistica per l'informazione dei cittadini, rimodulando il posizionamento delle future installazioni nella Zona;

4.4 Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali: pare necessario provvedere alla messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali pertinenti alla rotatoria di Piazzale Natale Bruni, sia mediante l'installazione di led, sia attraverso l'installazione di strumenti sonori in corrispondenza

degli stessi;

6.0 Interventi in materia commerciale:

6.1 Per dare un nuovo impulso e nuova linfa alla Zona Tempio è opportuno individuare nuove politiche economiche per il Quartiere, tendendo presente identità del territorio, esigenze dei suoi residenti e necessità di apertura di nuovi esercizi commerciali legati al Museo. Con questo connubio di tradizione e innovazione commerciale, il quartiere crescerebbe indubbiamente e con ciò si contribuirebbe vistosamente alla sua

rivitalizzazione.

Il bando già realizzato dall'amministrazione - che ha portato all'apertura di nuovi esercizi pubblici e di nuove attività commerciali - dev'essere integrato e dovrà riguardare, oltre alle zone adiacenti a Via Ferrari e Via Piave, anche Corso Vittorio Emanuele, cerniera tra Zona Tempio e Centro Storico.

L'intervento potrebbe essere effettuato tramite un bando pubblico commerciale che possa incidere fortemente sul tessuto economico, privilegiando l'apertura di nuove attività economiche strettamente legate alla presenza del Museo sul territorio e quelle ritenute necessarie dai residenti, anche puntando alla riqualificazione di attività già presenti sul territorio.

6.2 Tipologie degli incentivi:

Le tipologie di intervento debbono essere diverse: fiscali; sul costo delle licenze; contributi diretti:

- a) Contributi economici per l'apertura di nuove attività e riqualificazione di quelle esistenti (come già avvenuto nei precedenti bandi);
- b) Rimborso dei tributi locali (Tosap, Pubblicità e Tariffa di Igiene Ambientale) alla nuova attività o ad attività già esistenti per un periodo di tempo determinato in seguito all'apertura della nuova attività o alla riqualificazione di quella già esistente;
- c) Riduzione aliquota ICI: appare opportuno agire anche sul fronte dei proprietari degli immobili allettando li a porre in locazione i locali. In tal senso potrebbe svolgere una funzione determinante una riduzione dell'aliquota ICI, a favore del proprietario, se non addirittura l'azzeramento della stessa per un tempo determinato;
- d) Identità commerciale della zona: contributi per l'installazione di tendaggi del medesimo colore ed esposizione di un logo-tipo "Zona Tempio", realizzato dalle risorse interne all'amministrazione, per garantire uniformità e decoro;
- e) introduzione di una deroga alla dotazione obbligatoria di parcheggi prevista dall'art. 34 p. 4 PSC, al fine da diminuire il numero di parcheggi obbligatori rendendo meno gravoso l'onere previsto dalla delibera della Giunta n. 608 del 2007.

7.0 Sicurezza e Vivibilità:

7.1 Presidio del territorio: si ritiene opportuna un'intensificazione del presidio del territorio attraverso maggiori controlli sulla regolarità degli esercizi pubblici e commerciali, olteché delle locazioni di immobili ad uso abitativo al fine di garantire una rigorosa applicazione dell'art. 12 c. 5 bis L. 286 del 1998 (Disciplina dell'immigrazione). Si ritiene inoltre un maggiore impiego di pattuglie appiedate della Polizia Municipale oltre all'impegno da parte della Giunta per ottenere presso le autorità competenti l'impiego del Carabiniere o del Poliziotto di quartiere nella Zona, con particolare riguardo alle aree che saranno maggiormente frequentate dai turisti;

7.2 Video sorveglianza: implementazione e ammodernamento dei sistemi di videosorveglianza;

7.3 Creazione di un presidio fisso della Polizia Municipale che diventi punto di riferimento per i cittadini della Zona Tempio.

8.0 Interventi in materia di traffico e trasporto pubblico:

8.1 Sosta: l'area in esame sarà interessata dal nuovo Piano della Sosta. Appare necessario garantire che - al fine di favorire lo sviluppo delle attività commerciali della zona - vengano riservate zone di parcheggio gratuite in misura del 30 % del totale, da posizionare nelle zone adiacenti alle attività commerciali beneficate dai bandi commerciali;

8.2 Mezzi Pubblici: al fine di garantire il miglior collegamento possibile tra il Museo Casa Natale E. Ferrari e i monumenti del Centro Storico risulta necessario realizzare:

a) Una linea di trasporto pubblico dedicata che colleghi, senza necessità di cambiare mezzo, Largo Sant'Agostino, Via Emilia Centro (Adiacenze Piazza Grande) Piazza Roma, Museo Casa Natale E. Ferrari con la predisposizione di una fermata bus di fronte al medesimo;

b) Area di sosta dei taxi di fronte al Museo;
tutto ciò premesso;

impegna

il Presidente di Circoscrizione

1) a chiedere il pronunciamento da parte del Consiglio Comunale sull'oggetto della presente mozione;

2) a trasmettere gli atti relativi ai lavori delle Commissioni Attività Economiche, e Urbanistica, Mobilità e Promozione Turistica e Sicurezza e Verde Pubblico ai settori dell'amministrazione competenti promuovendo la creazione di un gruppo di lavoro intersettoriale.

Modena, lì 6 dicembre 2010

Ferdinando Pulitanò (Gruppo PdL)

Stefano Bellei (Gruppo Lega Nord)

Carlo Pallotti (Gruppo Indipendenti)